



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Divisione I

Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo

Spett.le
OPITEC Handel GmbH
Hohlweg 1
97232 Giebelstadt
USt-ID-Nr.: DE 811644717
Rappresentante fiscale:
A.P.S. EDV Srl
Via Troyenbach 1e
39030 Vandoies (BZ)
P.IVA.: IT 03098310216
opitec.handel@pec.it
info.it@opiter.com

OGGETTO: Lettera d'ordine per l'affidamento della fornitura di n. 200 girandole per l'allestimento dello spazio espositivo del Ministero in occasione della 40^a assemblea ANCI, a Genova dal 24 al 26 ottobre 2023

CIG ZA23CBBF04

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica intende affidare la fornitura n. 200 girandole per l'allestimento dello spazio espositivo del Ministero in occasione della 40^a assemblea ANCI, a Genova dal 24 al 26 ottobre 2023

Ciò premesso:

questa Direzione generale ha avviato la procedura di somma urgenza per l'affidamento della fornitura di che trattasi con OPITEC Handel GmbH, Hohlweg 1, 97232 Giebelstadt, USt-ID-Nr.: DE 811644717, il cui Rappresentante fiscale è A.P.S. EDV Srl Via Troyenbach 1e, 39030 Vandoies (BZ) P.IVA.: IT 03098310216;

vista l'offerta economica, acquisita al prot. n. 162125 del 11/10/2023 e relativi allegati, trasmessa da OPITEC Handel GmbH, Hohlweg 1, 97232 Giebelstadt, USt-ID-Nr.: DE 811644717, il cui Rappresentante fiscale è A.P.S. EDV Srl Via Troyenbach 1e, 39030 Vandoies (BZ) P.IVA.: IT 03098310216, per la fornitura di 10 set da 20 girandole, per un totale di n. 200 girandole per l'allestimento dello spazio espositivo del Ministero in occasione della 40^a assemblea ANCI, a Genova dal 24 al 26 ottobre 2023, per un importo pari ad euro 111,06 (settecentotrentasette/50) IVA esclusa;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato e integrato dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il seguente codice identificativo della gara (CIG): ZA23CBBF04;

visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva con il quale l'ente previdenziale di riferimento attesta che codesta società risulta regolare ai fini del D.U.R.C.;

ORDINA

a codesta ditta OPITEC Handel GmbH, Hohlweg 1, 97232 Giebelstadt, USt-ID-Nr.: DE 811644717, il cui Rappresentante fiscale è A.P.S. EDV Srl Via Troyenbach 1e, 39030 Vandoies (BZ) P.IVA.: IT 03098310216, la fornitura di n. 10 set da 20 girandole per un totale di n. 200 girandole per l'allestimento dello spazio espositivo del Ministero in occasione della 40^a assemblea ANCI, a Genova dal 24 al 26 ottobre 2023, per un importo complessivo di euro 111,06 (centoundici/06), IVA esclusa, come dettagliatamente indicati nel preventivo di spesa, di cui al prot. 162125 del 11/10/2023, parte integrante e sostanziale del presente ordinativo.

OPITEC Handel GmbH., sarà responsabile di tutti gli aspetti e gli adempimenti di natura amministrativa e contrattuale.

OPITEC Handel GmbH., sotto la propria diretta ed esclusiva responsabilità, può avvalersi, per lo svolgimento delle attività legate al presente ordinativo, della collaborazione di terzi verso i quali quest'Amministrazione non assumerà alcun obbligo. Pertanto, è responsabile verso terzi di ogni danno a persone o a cose cagionato nell'esercizio delle attività di cui al presente ordinativo.

Oggetto della fornitura

L'oggetto del presente ordinativo riguarda l'affidamento della fornitura di n. 10 set da 20 girandole per un totale di n. 200 girandole per l'allestimento dello spazio espositivo del Ministero in occasione della 40^a assemblea ANCI, a Genova dal 24 al 26 ottobre 2023 e, nello specifico:

- -Articolo n. 638977 set creativo-girandole, set di 20 pz: n. 10 set (n. 200 girandole).
- Trasporto e consegna presso lo stand del MASE – alla 40^a Assemblea dell'ANCI presso la Fiera di Genova, Piazzale Kennedy 1, entro il prossimo 23 ottobre 2023.

Si dovrà tener conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla “*ecosostenibilità energetica e ambientali*” (CAM) relativamente ai prodotti proposti per la realizzazione di quanto in oggetto. I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

Validità

La durata contrattuale è fissata dalla data della stipula del presente ordine fino alla consegna del manufatto richiesto prevista entro il prossimo 23 ottobre 2023 nello stand del MASE presso la Fiera di Genova, Piazzale Kennedy, 1 a Genova in occasione dell'evento “40^a assemblea ANCI”

Esecuzione lavori

I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato in conformità alle norme, leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla norma CEI EN 50110, norma CEI 11-27 III edizione e al D.lgs. n° 81/08 (TU sulla sicurezza).

Importo della fornitura

L'importo previsto per la fornitura dei servizi in carico è di € 737,50 (settecentotrentasette/50), oltre IVA al 22% per € 74,25 (settantaquattro/25), per un totale complessivo pari ad € 811,75 (ottocentoundici/75).

Garanzie definitive

Ai sensi dell'art. 53 (Garanzie definitive) del D. Lgs. n. 36/2023, considerata la tipologia di fornitura richiesta e le condizioni vincolanti per l'appaltatore, così come sancito all'ultimo paragrafo del presente ordine, per la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico non è tenuto alla presentazione della "garanzia definitiva".

Fatturazione - Termini e modalità di pagamento

La fattura o altro documento di costo dovrà essere trasmesso al termine dei servizi resi e dovrà essere intestata a:

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00146 – Roma
C.F. n. 97047140583
Codice univoco IPA: 4Y0ICW.

La fattura o altro documento di costo dovrà essere accompagnato da una relazione finale delle attività svolte.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica in attuazione del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi della legge 244/2007, art. 1 commi dal 209 al 214 – Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

Inoltre, s'informa che, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture o altri documenti di costo, emessi verso le PA, devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e devono riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) su cui poggiare i pagamenti.

I pagamenti saranno effettuati, da parte di quest'Amministrazione, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o altro documento di costo, con accredito presso le coordinate bancarie che codesto operatore economico dovrà indicare e previa attestazione di regolare esecuzione da parte degli uffici preposti del MASE.

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'operatore economico sarà effettuato solo previa verifica della regolarità contributiva e di assenza di inadempimenti ai dell'art.48-bis del DPR 602/1973.

Tracciabilità dei pagamenti

L'operatore economico si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

Divieto di cessione delle prestazioni di servizio

È fatto assoluto divieto a codesto operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, la presente prestazione di servizio a pena di nullità della cessione stessa.

In caso d'inadempimento da parte dell'operatore economico degli obblighi di cui al precedente comma, il Ministero, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente rapporto contrattuale.

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'operatore economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema d'igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'operatore economico si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'operatore economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano anche nel caso in cui l'operatore economico non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità contrattuale.

Brevetti industriali e diritti d'autore

L'operatore economico assume ogni responsabilità conseguente all'eventuale uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti del Ministero azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, l'operatore economico assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, il Ministero è tenuto ad informare prontamente per iscritto l'operatore economico delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti del Ministero quest'ultimo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto dell'ordine, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Obblighi di riservatezza

L'operatore economico manterrà riservati e darà istruzione al proprio personale affinché vengano mantenuti riservati i dati economici, statistici, amministrativi e quelli concernenti il personale che vengano portati a sua conoscenza, in relazione all'effettuazione delle prestazioni di cui al presente contratto e che sono stati formalmente dichiarati riservati all'Amministrazione.

L'operatore economico sarà tenuto a usare nei confronti di tali dati riservati il livello di discrezione, non inferiore alla cura e discrezione usate dalla stessa nei confronti dei propri dati riservati di natura simile.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché, salva diversa pattuizione, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Fondazione sviluppi o realizzi in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Corrispondentemente l'Amministrazione manterrà riservate le informazioni tecniche della Fondazione che fossero portate a sua conoscenza nonché i dati tecnici forniti dall'operatore economico stesso.

L'Amministrazione manterrà tali dati riservati fino a che non siano disponibili pubblicamente e, comunque, non oltre due anni dal completamento delle prestazioni di cui al presente contratto.

Per le finalità di cui al Provvedimento dell'Autorità garante per il trattamento dei dati personali del 27 novembre 2008, recante "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*" (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008) e s.m.i., l'operatore economico sarà tenuto a comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi delle persone eventualmente individuate come amministratori di sistema utilizzate presso la stazione appaltante in esecuzione del contratto, dando atto dell'avvenuta preventiva valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità della stesse figure professionali individuate ed evidenziando analiticamente i relativi ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione designato.

Penalità e risoluzione

In caso d'inadempimento degli obblighi, l'eventuale ordinativo di fornitura si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente le indicazioni delle inadempienze riscontrate comunicate con lettera raccomandata all'operatore economico, sia rimasta senza effetto entro trenta giorni, salvo il diritto del Ministero di promuovere le azioni volte ad ottenere il risarcimento dei maggiori danni eventualmente subiti.

Controversie

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Roma.

Consenso al trattamento

L'operatore economico dichiara di consentire il trattamento dei dati personali da parte di questo Ministero, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le finalità connesse all'esecuzione del presente ordinativo.

Codice di comportamento

L'operatore economico si impegna, con la sottoscrizione dell'ordine, al pieno rispetto da parte del proprio personale impiegato per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, per quanto compatibili, delle disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 avente ad oggetto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nell'ipotesi di accertata violazione delle disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62, avente a oggetto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il Ministero ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente ordine.

Il presente ordinativo è immediatamente vincolante dalla data della sua ricezione da parte di codesta ditta mentre lo diverrà per questo Ministero solo dopo la corretta installazione nello stand del Ministero a Genova presso la Fiera di Genova, Piazzale Kennedy 1, che dovrà avvenire improrogabilmente entro il prossimo 23 ottobre 2023 e dopo che saranno intervenute le prescritte approvazioni di legge (registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del decreto di impegno delle risorse economiche necessarie).

Fermo restando quanto tutto sopra premesso ed evidenziato, qualora codesta ditta intenda accettare senza riserve il presente ordinativo di fornitura e servizi, dovrà restituire un esemplare del presente ordine, sottoscritto digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da persona abilitata a contrarre con la pubblica amministrazione, attraverso il seguente indirizzo pec: itc@pec.mite.gov.it, unitamente alle dichiarazioni allegate, debitamente compilate e sottoscritte.

Il Dirigente
Domenico Repetto
(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii)